

## A scuola di "guida sicura" con Safe Factor 2012

Data : 8 novembre 2012



Aneddoti, storie e curiosità di chi ha corso, e vinto, tante gare su pista, ma anche vere e proprie regole per imparare a guidare consapevolmente, senza mettere a rischio la propria vita e quella degli altri, a partire dalla posizione esatta in cui ci si siede e si impugna il volante, o si regola il poggiatesta, per arrivare a come si esegue una frenata di emergenza e si controlla una curva malriuscita. Così la varesina **Valentina Albanese, campione italiano CITE 2009 categoria Diesel, pilota ufficiale SEAT e casco d'oro come miglior donna pilota 2010**, ha tenuto attaccata alla poltrona la platea di diciottenni che questa mattina alle 9, al Centro congressi "De Filippi" di Varese, ha assistito a una tappa del Sara **Safe Factor 2012, il tour nelle scuole superiori di tutta Italia** che Sara Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI, in collaborazione con Automobile Club Varese e ACI Sport, "mette in pista" da otto anni per sollecitare i giovani neopatentati a una guida più sicura e consapevole. Un progetto formativo e sociale di qualità che si è meritato il patrocinio del Dipartimento della Gioventù e vede affiancarsi due partner come sponsor tecnici: SEAT, che mette a disposizione gli istruttori e le vetture, e Michelin, che cura un approfondimento sull'importanza di una buona manutenzione ai pneumatici. Valentina Albanese, pilota bella e brava, ha dispensato suggerimenti e indicazioni che poi i ragazzi hanno potuto mettere in pratica – affiancati da lei stessa e da altri istruttori – in appositi test drive nel piazzale De Gasperi debitamente attrezzato, davanti all'ingresso principale dello stadio, a bordo di tre SEAT Ibiza. **Circa 200 studenti dell'IIS "Newton" e dell'Istituto alberghiero "De Filippi" hanno dunque imparato in modo coinvolgente e stimolante le regole base della guida sicura.** Dopo l'intervento di Linda Casalini, in rappresentanza dell'Ufficio scolastico di Varese, molto impegnato sui temi della prevenzione e di Antonio Lotito, comandante della Polizia municipale, che ha spiegato il valore dell'educazione alla sicurezza stradale, hanno preso la parola Rosario Giordano, di ACI Sport e Eugenio Roman, direttore dell'Automobile Club di Varese, che hanno illustrato le finalità del progetto e i più recenti dati ACI-Istat sui sinistri in Italia.

Chi non ha avuto accesso ai test drive ha potuto comunque cimentarsi con **il simulatore di guida sicura utilizzato da "Ready2Go", il network ACI di autoscuole** che promuove un apprendimento attivo della guida in cui la sicurezza ha un ruolo centrale. Inoltre, ha assistito a

una dimostrazione pratica di come funzionano le attrezzature del Centro mobile sull'infortunistica in uso sulle strade da parte degli agenti della Polizia municipale, che hanno anche commentando simulazioni di incidenti particolarmente rilevanti. Il 44% degli incidenti stradali è imputabile a pochi comportamenti sbagliati, quali la guida distratta, l'eccesso di velocità e la mancata precedenza. Basterebbe un po' di attenzione per dimezzare i sinistri, che purtroppo in Europa sono la prima causa di morte per i giovani tra i 20 e i 24 anni. Ma dove allenarsi a guidare in maniera sicura e corretta? Su Facebook, naturalmente. Sul popolare social network, infatti, alla pagina del Sara Safe Factor si può giocare a "Sicuro sicuro", versione rinnovata e ancora più coinvolgente di un concorso online che ha riscosso grande successo gli scorsi anni e che permetterà di testare le proprie competenze al volante, oltre che di vincere 100 corsi di guida sicura al Centro ACI-Sara di Vallelunga, 100 tessere Aci Okkei e di partecipare all'estrazione di un'auto SEAT Mii.

Il progetto si inserisce nel piano di azione dell'Automobile Club d'Italia a sostegno della campagna ONU per il dimezzamento delle vittime della strada nei prossimi 10 anni. "Sono oltre 30.000 i giovani coinvolti fino a oggi - dichiara Marco Brachini, direttore marketing di Sara Assicurazioni - e l'edizione dello scorso anno è stata particolarmente significativa anche grazie all'utilizzo di Facebook: in pochi mesi si sono iscritti alla pagina oltre 8.000 ragazzi, di cui gran parte ha giocato online. Crediamo molto in questo progetto, che portiamo avanti in forme diverse ormai dal 2005, e crediamo nei giovani".